Cina e UE, dopo 7 anni di trattative siglato un grande patto per gli investimenti

La **Cina** e l'**Unione Europea** hanno concluso **i negoziati per l'Accordo globale sugli investimenti**, ponendo fine alle trattative durate sette anni. L'obiettivo dell'accordo è quello di consentire a Cina e UE **un maggior accesso ai rispettivi mercati** e una competizione equa. Prevede inoltre piena attuazione degli accordi di Parigi in materia di **clima e ambiente**. L'intesa è stata raggiunta durante una video conferenza tenutasi il 30 dicembre e co-presieduta dal presidente cinese Xi Jinping, dal presidente del Consiglio europeo Charles Michael, e dalla presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen. Erano presenti anche la cancelliera tedesca Angela Merkel e il presidente francese Emmanuel Macron. L'accordo, che dovrà prima essere ratificato dal Parlamento UE, dovrebbe entrare in vigore nel **2023.**

Nel raggiungimento dell'accordo, due questioni sono state maggiormente dibattute. La prima riguardava gli **investimenti cinesi nel mercato energetico europeo**, in particolare in quello nucleare. In base all'accordo, la Cina avrà un accesso limitato al settore dell'energia dell'UE. Le due parti attueranno progetti di cooperazione volti a combattere il cambiamento climatico. L'altra era la questione dei **diritti dei lavoratori e dei diritti umani**: la Cina è sospettata di sottoporre la minoranza degli uiguri a lavori forzati. L'intesa permetterà di regolare le imprese statali cinesi e la trasparenza nei sussidi. L'UE ha dichiarato che la Cina implementerà le convenzioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro delle Nazioni Unite.